

_Lettera_N_1815

Al cavaliere Carlo Fava

*Torino, 16 luglio 1873

Preg. mo Sig. Cavaliere,

Mi affretto di mandare a V. S. la lettera che in questo momento ricevo da Roma. Godo molto che il Card. Antonelli si sia adoperato per tale affare con prontezza. Dio conceda a Lei e alla sig.ra di Lei moglie ogni bene, e li colmi di celesti benedizioni.

Mi creda con gratitudine profonda Di V. S. preg. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco